



PIANO REGOLATORE CIMITERIALE



Norme di Attuazione

Aggiornamento: marzo 2025

Parere ASL CN1 prot. 18115 del 07.02.2025

Approvazione DCC.....

Responsabile Unico del Progetto

Arch. Noemi Maria Carretto

Progetto

Chiara Cambiano
architetto



Indice

<u>1.</u>	<u>Percorsi interni</u>	<u>2</u>
<u>2.</u>	<u>Recinzione.....</u>	<u>2</u>
<u>3.</u>	<u>Servizi igienici.....</u>	<u>2</u>
<u>4.</u>	<u>Parcheggi</u>	<u>2</u>
<u>5.</u>	<u>Segnaletica.....</u>	<u>2</u>
<u>6.</u>	<u>Approvvigionamento idrico</u>	<u>2</u>
<u>7.</u>	<u>Smaltimento acque.....</u>	<u>3</u>
<u>8.</u>	<u>Superfici da occupare per la costruzione</u>	<u>3</u>
<u>9.</u>	<u>Verifiche e controlli.....</u>	<u>3</u>
<u>10.</u>	<u>Tipi di interventi.....</u>	<u>3</u>
<u>11.</u>	<u>Tipologia e materiali dei manufatti</u>	<u>4</u>
<u>12.</u>	<u>Decoro e Lavori privati nei cimiteri.....</u>	<u>6</u>
<u>13.</u>	<u>Autorizzazioni.....</u>	<u>6</u>
<u>14.</u>	<u>Soppressione del cimitero.....</u>	<u>7</u>

1. Percorsi interni

I percorsi interni devono essere prevalentemente in piano per consentire una facile fruizione anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie.

Devono avere andamento lineare, regolare, senza ostacoli o impedimenti.

La larghezza deve essere almeno di 90 cm e gli spazi di manovra tali per cui una carrozzina può compiere una rotazione di 360°.

Nel caso di chiusini per lo scolo delle acque inseriti nei percorsi, non vi devono essere stacchi o rialzi, mantenendo quindi un andamento lineare rispetto alla pavimentazione stessa.

2. Recinzione

Nel caso di ampliamenti, la nuova recinzione esterna dovrà seguire quelle esistenti per forma e materiali in modo da riuscire a ottenere un elemento omogeneo e uniforme, sempre nel rispetto delle altezze minime previste dalla normativa.

Nuove uscite di emergenza, nuove aperture e cancelli dovranno seguire anch'essi quanto già realizzato, garantendo unità di lettura e utilizzando materiali solidi e duraturi.

3. Servizi igienici

Nel caso di nuovi servizi igienici, essi dovranno essere realizzati in modo da essere fruibili anche da persone disabili. Dovranno essere collocati in posizione facilmente accessibile, visibili, segnalati e rispettare la vigente normativa in materia.

4. Parcheggi

I parcheggi devono avere le dimensioni previsti dalla normativa in materia, essere complanari rispetto alle aree pedonali e realizzati con materiali durevoli e di facile manutenzione. Le aree da individuare devono essere dimensionate secondo gli standard previsti dal Piano Regolatore.

Ogni 50 posti auto, o frazione di 50, deve essere realizzato un parcheggio per disabili, secondo il DM 236/1989 (posto auto di larghezza non inferiore a 3,20 metri).

5. Segnaletica

Deve essere inserita una segnaletica di semplice comprensione, atta a facilitare la fruizione sia degli spazi che dei servizi, interni ed esterni.

Dovranno essere segnalati i percorsi adatti per le persone con ridotte capacità motorie.

6. Approvvigionamento idrico

Il cimitero deve essere provvisto di acqua attraverso delle fontanelle: esse sono da collocare nell'intera area, in posizioni facilmente raggiungibili, distribuite in giusta proporzione in modo da rimanere a disposizione sia del personale che degli utenti.

7. Smaltimento acque

Le acque meteoriche andranno convogliate in allacciamento alla rete di smaltimento del cimitero; nel caso in cui questo non fosse possibile, sarà necessario provvedere alla realizzazione di un pozzo perdente o ad altri metodi di smaltimento.

8. Superfici da occupare per la costruzione

Il Comune provvede a indicare i tracciati degli allineamenti orizzontali e verticali delle cappelle. Ogni concessionario dovrà mantenere l'edificazione entro i limiti assegnati e nel rispetto degli allineamenti esistenti a cui si farà completo riferimento.

9. Verifiche e controlli

L'Autorità comunale esercita la vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia ai sensi dell'art. 59 della LR 56/77 smi e del DPR 380/01 smi, organizzando forme di controllo ritenute efficienti.

Ove il rispetto e l'applicazione delle presenti norme comportino l'esecuzione di opere o attività, l'Autorità comunale ordina la realizzazione delle stesse entro un termine congruo in rapporto alla natura delle opere o attività da eseguire; decorso inutilmente tale termine, le opere o le attività sono eseguite dall'Amministrazione a spese del contravventore.

10. Tipi di interventi

Gli interventi previsti per le tombe, le edicole funerarie e per i loculi sono:

- *MO manutenzione ordinaria*: opere di riparazione, rinnovamento, necessarie a mantenere in efficienza le costruzioni sepolcrali e gli elementi, senza modificarne le caratteristiche e senza aggiungere elementi che ne modifichino la funzionalità o l'aspetto (es. tinteggiatura, rifacimento intonaci, pulitura, riparazione grondaie, etc.);
- *MS manutenzione straordinaria*: opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali, senza modificare il volume complessivo (es. nuovi intonaci e rivestimenti, rifacimento copertura, consolidamento parti strutturali, etc.);
- *RS restauro e risanamento conservativo*: conservazione del manufatto, nel rispetto di tutti gli elementi tipologici, formali e strutturali del sepolcreto (es. ripristino di lesene, opere scultoree, materiali particolari di finiture, eliminazione di elementi estranei, etc.);
- *RI ristrutturazione*: trasformazione del manufatto, sempre nel mantenimento degli altri parametri previsti quali altezza dei fronti e allineamento;
- *DR ricostruzione*: riedificazione, previa demolizione, con mantenimento delle originarie sagome, delle altezze, degli allineamenti, del numero piani, della pendenza delle falde;
- *NC nuova costruzione*; prevista anche se sorge in un'area derivante da demolizione.

Le tombe e le edicole indicate in planimetria con la sigla *EP* e *TP* sono considerate edicole/ tombe di particolare rilevanza storico artistica e di primo impianto: sono pertanto sottoposte a tutela e i proprietari sono tenuti a realizzare opere di restauro, nel caso si ritengano necessarie.

A seconda dei manufatti presenti, in relazione alle tipologie edilizie, all'epoca di realizzazione, al valore storico e alle finiture, è stabilita la tipologia di interventi possibili sullo stesso manufatto, con l'obiettivo di preservare tutte le edicole funerarie e le tombe.

Interventi previsti per tipologia di sepoltura

Tombe/edicole di particolare rilevanza storico-artistica e di primo impianto (sigla EP/TP sulla tavola)	MO, MS, RS. A condizione della durata della concessione (perpetua, 99ennale, ecc.); nel caso in cui vi sia una data di termine, essa potrà essere smantellata
Tombe/edicole interrato e a sviluppo aereo	MO, MS, RS, RI, DR, NC
Tombe/edicole di recente realizzazione (sigla ER/TR sulla tavola)	MO, MS, RI, DR
Loculi comunali	MO, MS, RS, RI, DR, NC
Inumazioni	MO, MS, RS, RI, DR, NC

11. Tipologia e materiali dei manufatti

Le costruzioni da eseguirsi sui terreni in concessione devono armonizzarsi con i manufatti circostanti nelle linee, nei materiali, nei rivestimenti, nelle coperture, per conferire al cimitero un carattere di uniformità.

I loculi devono essere realizzati con materiali o soluzioni tecnologiche tali da impedire la fuoriuscita di liquidi o gas di putrefazione dalle pareti; la divisione tra loculo e loculo (orizzontale e verticale) deve essere di materiale duraturo e la struttura deve garantire condizioni di raccolta nel tempo, anche in caso di eventuali percolazioni di liquidi cadaverici, tramite soluzioni fisse o mobili.

Gli scarichi dei pluviali devono essere raccordati con idonee tubazioni, dal tetto a piano terra.

Le coperture potranno essere a uno o due spioventi, realizzate in materiale inalterabili (es. coppi, lamiera, rame, ecc.).

È preferibile mantenere l'allineamento dei fronti, consentendo sporgenze per i cornicioni di copertura e per caratteri decorativi di facciata.

Loculi

- ogni loculo dovrà avere le dimensioni interne minime di: lunghezza 2,25 mt, larghezza 0,75 mt, altezza 0,70 mt;
- la ristrutturazione o il ripristino di loculi esistenti potrà prevedere il mantenimento delle dimensioni esistenti (purché ritenute accettabili dal coordinatore sanitario);
- il pavimento deve essere impermeabilizzato e inclinato verso l'interno di 1 cm;
- i nuovi loculi potranno avere un numero di piani massimo pari a 5 + ulteriore celletta ossario;
- i pluviali devono essere raccordati con idonee tubazioni dalla copertura al piano terra;
- possono essere utilizzati dei moduli prefabbricati sia per le nuove costruzioni che per la sostituzione di quelli esistenti (in parte o totalmente);
- i loculi devono essere chiusi con elementi prefabbricati, in mattoni, in cemento armato, in pietra, in marmo o in qualsiasi materiale che garantisca stabilità e assicuri la resistenza meccanica e la sigillatura per rendere la chiusura ermetica;
- ogni loculo può ospitare quattro cellette ossario.

Edicole/tombe private

- la costruzione può essere realizzata in muratura, in mattoni intonacati, in calcestruzzo, in elementi prefabbricati;
- i sepolcreti privati dovranno avere un'altezza non superiore a 4,90 mt. al colmo. Dal computo dell'altezza massima si escludono arredi e ornamenti (es. croci, sculture, ecc.);
- è possibile accorpare due lotti adiacenti;
- è consentita la realizzazione di manufatti emergenti dal piano di campagna per un massimo di 50 cm;
- la parte di proprietà non edificata dovrà essere sistemata con ghiaia fine o ghiaione o altro materiale in modo da garantire comunque decoro nel suo complesso;
- la parte di sepolcreto privato costruita sotto terra dovrà essere impermeabilizzata sia nella parte dei muri interni che esterni;
- nel caso in cui la costruzione non sia addossata al muro di cinta, si dovrà raccordare il lato con quello della costruzione attigua;
- potranno essere utilizzati diversi tipi di rivestimento (es. marmo, pietra, corten, ecc.) e di coloritura che saranno valutati dalla Commissione Edilizia;
- i muri perimetrali esterni dei sepolcreti dovranno essere intonacati e tinteggiati o rivestiti, non lasciati con finitura grezza;
- il numero massimo di piani è pari a 5 + ulteriore celletta ossario;
- i pluviali dovranno essere raccordati con idonee tubazioni dalla copertura al piano terra;
- le solette dei loculi devono costruirsi con pendenza verso l'interno in misura del 3% rispetto al piano, ridotto all'1,5% per i loculi di punta;
- ogni loculo dovrà essere di altezza utile minima di cm 70, larghezza cm 75 e di lunghezza cm 225;
- il loculo è da realizzarsi con soluzioni o materiali tecnologici che impediscano la fuoriuscita di liquidi e di gas di putrefazione dalle pareti;
- ogni loculo può ospitare quattro cellette ossario;
- i rivestimenti esterni, siano essi in pietra o in altri materiali duraturi, devono garantire la resistenza al gelo e posati in modo tale da garantirne la stabilità;
- le nuove realizzazioni dovranno osservare le normative nazionali e regionali vigenti al momento della richiesta di nuova costruzione;
- i materiali da utilizzare negli interventi non dovranno avere colorazioni in numero superiori a 3 per ogni singolo intervento;
- le sepolture private non devono avere accesso diretto dall'esterno del cimitero.

Cellette ossario

- il numero massimo di piani non deve superare quello dei loculi esistenti o limitrofi;
- gli ossarietti individuali devono avere misure di ingombro libero non inferiore a cm. 70x30x30;
- le solette e le pareti divisorie devono avere uno spessore di almeno 10 cm;
- la chiusura delle cellette ossario deve rispettare le medesime caratteristiche e proprietà dei loculi.

Nicchie cinerarie

- il numero massimo di piani non deve superare quello dei loculi esistenti o limitrofi;
- la chiusura delle nicchie cinerarie deve rispettare le medesime caratteristiche e proprietà dei loculi;
- le dimensioni delle nicchie individuali devono avere misure di ingombro libero interno non inferiore a cm. 40x40x40.

Inumazioni

- le fosse per cadaveri di età oltre 10 anni devono avere una lunghezza di 2,20 metri e una larghezza di 0,80 metri, distare almeno 50 cm per ogni lato;
- le fosse per i cadaveri di età inferiore a 10 anni devono avere una lunghezza di 1,50 metri e una larghezza di 0,50 metri, distare almeno 50 cm per ogni lato;
- ogni fossa per l'inumazione deve avere una profondità di 2 metri dal piano di superficie del cimitero e deve essere colmata in modo che la terra scavata sia riportata attorno al feretro;
- i campi comuni devono essere delimitati con cordoli perimetrali o con vegetazione;
- l'utilizzo delle fosse deve iniziarsi dalle estremità dei riquadri e procedendo poi fila per fila, in modo continuo e ordinato.

I concessionari di sepoltura privata hanno facoltà di collocare, previa autorizzazione del responsabile d'ufficio, lapidi, ricordi e similari.

12. Decoro e Lavori privati nei cimiteri

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle edicole private è a carico dei privati concessionari. La manutenzione comprende ogni intervento indispensabile per mantenere un grado di decoro.

Il comune può obbligare, con specifica ordinanza, opere di manutenzione a carico dei concessionari per sicurezza, igiene e decoro.

Nel caso di sepolture private costruite dal Comune e in cui la tipologia costruttiva non presenta soluzioni di continuità tra una concessione e l'altra, il comune stesso provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti. Da tale manutenzione sono escluse le parti decorative installate dai concessionari, gli eventuali corpi o manufatti aggiunti, l'ordinaria pulizia.

Nel caso di sepoltura privata abbandonata o per incuria, il comune, previa comunicazione agli interessati con avviso sull'edicola di giorni 30, può intervenire con la rimozione delle parti pericolanti e successiva sistemazione delle strutture con richiesta di rimborso spese ai titolari di concessione o aventi diritti. Il comune interviene, altresì, per mancanza di eredi/aventi diritto.

È vietato occupare spazi attigui senza autorizzazione del responsabile del servizio tecnico.

13. Autorizzazioni

La realizzazione di opere private all'interno del cimitero è subordinata ad autorizzazione dell'autorità comunale.

I sepolcreti privati sono assoggettati alle norme del DPR 380/2001 s.m.i., Testo Unico per l'Edilizia e al rilascio del Permesso di Costruire, dopo l'esame della Commissione Edilizia. L'autorità comunale potrà richiedere la variazione del progetto o di una parte di esso nel caso in cui non rispettasse i parametri previsti o non fosse decoroso. Nell'atto di approvazione del progetto deve essere definito il numero di salme che possono essere accolte nel sepolcro. Il responsabile dell'ufficio tecnico controlla che l'esecuzione delle opere sia conforme ai progetti approvati, alle autorizzazioni e ai permessi rilasciati.

Per l'esecuzione di opere, restauri, riparazioni, manutenzioni che non siano riservate al comune, gli interessati devono avvalersi dell'opera di privati imprenditori. Piccoli lavori di riparazione o manutenzione ordinaria possono essere eseguiti anche da privati cittadini, purché siano rispettate le norme di legge e regolamenti vigenti. L'esecuzione dei lavori di cui sopra dovrà sempre essere preventivamente autorizzata dal responsabile del servizio tecnico comunale.

14. Soppressione del cimitero

La soppressione del cimitero, secondo l'art. 96 del DPR 285/1990, è deliberata dal Consiglio Comunale, sentito il parere del responsabile dell'ASL competente, solo per ragioni di dimostrata necessità.

Il terreno di un cimitero soppresso non può essere destinato ad altro uso per i successivi 15 anni dall'ultima inumazione; durante tale periodo, rimane sotto sorveglianza dell'autorità comunale, mantenuto in stato di decoro. Trascorso tale periodo, prima di poter utilizzare il terreno, si dovrà procedere con dissodamento per una profondità di due metri e, nel caso in cui siano rinvenute delle ossa, depositarle nell'ossario comune del nuovo cimitero.

Il materiale dei monumenti e dei segni funebri delle sepolture dei cimiteri soppressi sono di proprietà dei concessionari che possono trasferirli nel nuovo cimitero. I concessionari di posti per sepolture private hanno il diritto di ottenere, a titolo gratuito, un posto corrispondente in superficie a quello già concesso, per il tempo residuo spettante dall'originaria concessione, e il trasporto gratuito delle spoglie. La nuova costruzione o il riadattamento dei sepolcreti è invece a carico dei concessionari.